

PREMIO MICHETTI: A FRANCAVILLA DUE MOSTRE EVENTO

18 Luglio 2011

PESCARA – Due mostre evento protagoniste del Premio Michetti 2011, in programma dal 23 luglio al 31 agosto, a Francavilla al Mare (Chieti).

La manifestazione, che si terrà al Museo Michetti, è stata illustrata, questa mattina, a Pescara, da Vincenzo Centorame, presidente della Fondazione Michetti.

All'incontro con la stampa hanno partecipato anche il presidente del consiglio regionale Nazario Pagano, e l'assessore alla cultura della Provincia di Pescara, Fabrizio Rapposelli.

La prima mostra, curata da Renato Barilli, è un omaggio a Mattia Moreni.

In particolare i visitatori potranno ammirare dipinti a olio, grafiche e sculture, molte delle quali inedite al grande pubblico.

La seconda iniziativa riguarda una Mostra Antologica di Giuliano Collina, artista comasco, conosciuto per le nature morte, sculture e opere di ispirazione sacra.

L'esposizione è a cura di Enrico Crispolti. Il Premio inoltre offre anche la possibilità di vedere le nuove acquisizioni del Museo, tutte opere di artisti di livello.

‘Quest’anno il Premio – ha spiegato Vincenzo Centorame – non è un concorso vero e proprio ma l’approfondimento di alcuni artisti internazionali. Questa edizione è una delle più importanti dal punto di vista critico della storia dell’arte contemporanea”.

“In un periodo di inflazione verso il basso fondato sulla quantità – ha detto il presidente della Fondazione Michetti – noi puntiamo sulle eccellenze di livello internazionale. Moreni è stato definito dal New York Times il primo artista a livello internazionale, un grandissimo del secondo ‘900”.

“Con la figlia di Moreni abbiamo allestito una mostra di quasi 80 opere per riproporre – ha concluso Centorame – con l’aiuto critico di Renato Barilli, questa figura straordinaria di artista”.

Presente alla conferenza stampa anche la figlia di Moreni, Maria Franceschi. “Ho messo – ha detto – tutta la mia cura e passione per allestire la mostra per rendere questo grande omaggio a Mattia Moreni. Non è mai stato molto padre ma è sempre stato un grande pittore”.